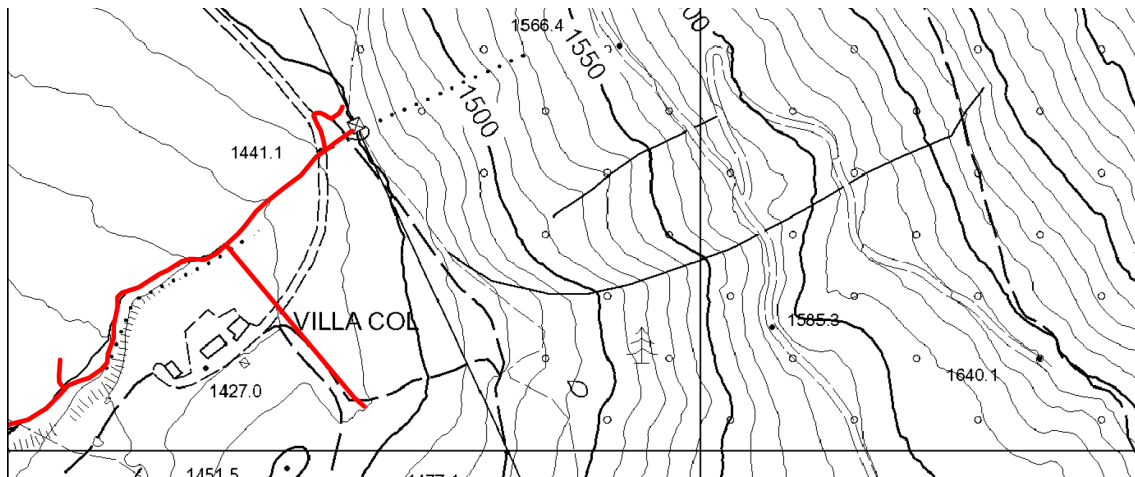


Considerazioni integrative allo studio di compatibilità

Nella analisi depositata è stato chiarito che il collettore che drena l'area circostante la zona di Col ha una valenza idraulica assolutamente marginale e ciò è ben rappresentato nelle fotografie alle pagine 18 e 19 della relazione depositata.



Il reticolo è indicato con le linee rosse in cartografia.

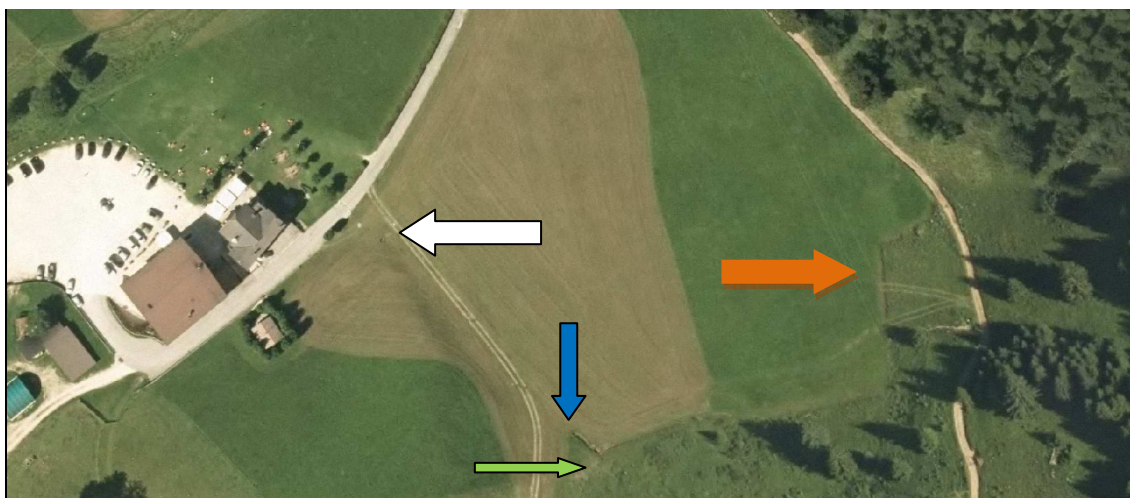
In particolare il collettore di destra (quello che in questo reticolo può essere considerato il recipiente principale) trae origine da una sorgente posta a fianco della cabina elettrica (a monte della strada, foto pag.19 della relazione) ma la sua portata è così ridotta che normalmente non raggiunge il litro al secondo nel tratto di interesse (tre misurazioni di portata effettuate in date differenti).

Nella zona della Villa Col il collettore è marginato da una scogliera che non ha significato dal punto di vista idraulico (non serve per difendere i fabbricati) ma il cui scopo è quello di sostenere il riporto che ha creato il pianoro a Nord della Villa.

Si può pertanto affermare che la fascia creata dalla definizione di APP per questo collettore sia assolutamente sovradimensionata: la definizione di pericolo nella relazione depositata è stata data in quanto si ritiene che sul sedime del collettore non si debba intervenire ma, come idraulicamente dimostrato, lo stesso viene contenuto nella sezione e non pone in nessun pericolo l'area di Col e le particelle su cui si intende intervenire. Pertanto se si vuole porre una fascia di rispetto ai lati di detto collettore questa non può certamente essere pari ai 10 metri dell'area APP ma, anche molto

prudenzialmente, può essere posta ad un metro dalla sponda sinistra fino all'inizio della scogliera a monte, alla base della scogliera stessa nel tratto a valle.

Quelli che in cartografia sono i collettori di sinistra che generano le aree APP sul terreno ad una verifica puntuale non esistono ma è presente, più a valle, unicamente un drenaggio che raccoglie l'apporto di due canali artificiali in terra con immissione a V allargata in un pozzetto indicato nell'estratto dall'ortofoto sottostante con freccia blu.

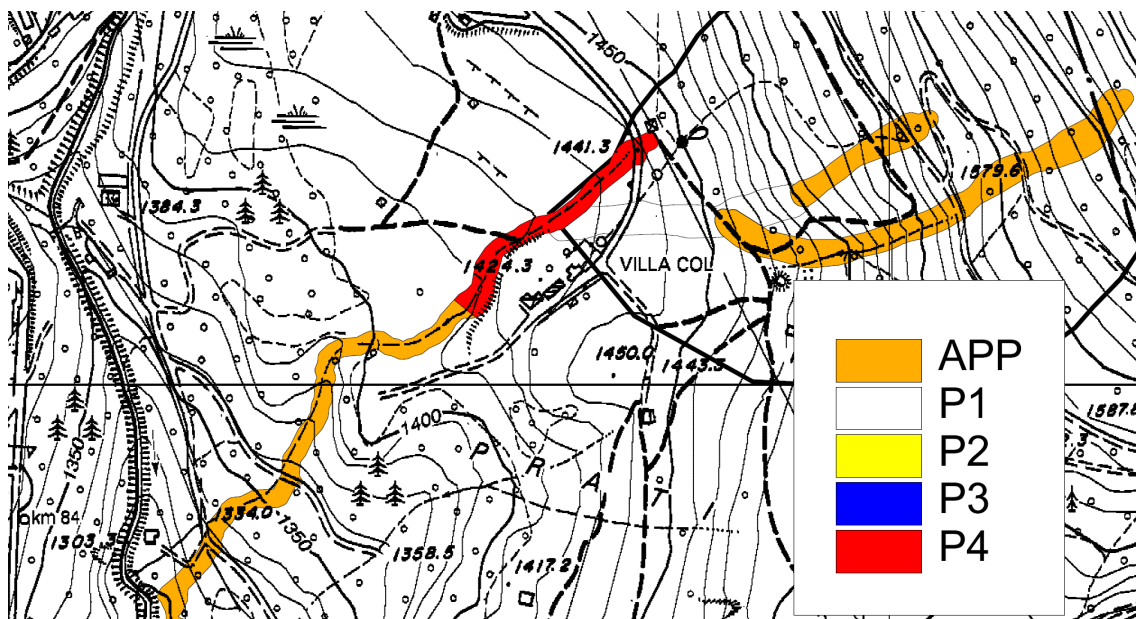


Il canale evidenziato con la freccia arancione è un po' più articolato rispetto a quello di sinistra indicato con la freccia verde e drena un'area maggiore.

Questo collettore, una volta immesso nel pozzetto, è intubato (tubatura in cemento di 30 cm di diametro) e l'imbocco protetto da griglia; una seconda griglia (freccia bianca sull'estratto dell'ortofoto) è presente a fianco della strada rurale e raccoglie l'eventuale deflusso laminante sul prato (in caso di precipitazioni di intensità prossime a quelle di Vaia) inviandolo sempre nella stessa tubatura che scarica le acque così raccolte nel collettore principale (sbocco foto a pag.18 della relazione).

Anche in questo caso il vincolare un'area per una fascia di dimensioni prossime ai 40 metri di larghezza assolutamente non si giustifica sia per l'insussistenza del reticolo dove disegnata la APP sia per la valenza idraulica del drenaggio stesso.

In questo caso pertanto si evidenzia la non congruenza dell'area APP che si ritiene, nel caso, dovesse essere posizionata sul reticolo reale e non su una traccia cartografica; l'insussistenza del reticolo permette di affermare come tutta la parte a valle del sentiero che nella CSP è indicata come APP debba essere riclassificata come area P1 ovvero senza penalità nel caso di pericolo torrentizio. Analoga classificazione spetta al secondo "collettore fittizio" almeno fino a quota 1500.



Cartografia allegata allo studio di compatibilità presentato

Nella cartografia sovrastante la larghezza dell'area P4 coincidente con il collettore è solo indicativa in quanto alla scala della CTP (10.000) non è possibile rappresentare la larghezza proposta.

In allegato si riportano alcune fotografie dell'area.

Filippi Gilli dr.for. Ervino
(documento firmato digitalmente)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

	Il collettore principale del reticolo della zona di Col (ramo di destra)
	Nella fotografia è stato evidenziato con la riga rossa l'andamento del drenaggio



Imbocco del drenaggio a cielo aperto nella tubatura. Detto imbocco è protetto da griglia metallica che si intravede nella fotografia ed è indicata dalla freccia bianca



Seconda grata collegata alla tubatura interrata in calcestruzzo